

# LO SPAZZINO

Illustrazioni di **MALUNE**

Autore **ANDREA BISCARO**



*“La poesia di saper donare con il cuore”.*

*“A volte i miracoli accadono nei luoghi più impensati”.*

Sasà è uno spazzino e da trent'anni pulisce le strade della sua piccola città. È un uomo lungo e secco, e veste sempre di scuro. Un vero professionista della pulizia! Alto, leggero e sottile, se ne va nella notte, armato di scopa, di secchio e di sacchi. Dove passa Sasà non rimane nemmeno una briciola, nemmeno una scaglia di sporco. Ogni notte tira a lucido le sue amate strade, accompagnato soltanto dal suo allegro fischiettare e dal fruscio della sua scopa di saggina. Sasà ne ha viste di cotte e di crude per le strade della sua città. Non immaginate neanche cosa possa aver visto un uomo che lavora sempre di notte: le cose più strane e bizzarre!

La cosa più strana è capitata alcuni anni fa, quando Sasà ha trovato steso in terra nientemeno che... un **ANGELO!**

**UNA FAVOLA DELICATA CHE FA RIFLETTERE  
SUL VALORE DELLE PERSONE  
AL DI LÀ DELLE APPARENZE.**

**TITOLO**  
**LO SPAZZINO**

**ILLUSTRAZIONI**  
**MALUNE**

**AUTORE**  
**ANDREA BISCARO**

**PAGINE**  
**50**

**FORMATO**  
**21x29,7 a colori**

**COPERTINA**  
**Cartonata**

**PREZZO**  
**16 €**

**ISBN**  
**9791280722331**

**ETÀ**  
**dai 4 ANNI**



**EDIZIONI**  
**ASTRAGALO**  
WWW.EDIZIONIASTRAGALO.IT

## ***Gli autori***

### **ANDREA BISCARO**


Andrea Biscaro, classe '79, scrittore, cantautore, poeta e ghostwriter. Nato a Ferrara, vive all'Isola del Giglio da 15 anni. È autore di romanzi, racconti, favole, canzoni, concerti. **Come ghostwriter ha all'attivo oltre 50 pubblicazioni per attori, politici, sportivi, manager d'azienda, modelle, note escort. Il nuovo libro scritto da ghost è uscito a Giugno 2021 per Mondadori.** I suoi libri hanno avuto prefazioni autorevoli: Alda Merini, Erri De Luca, Eraldo Baldini, Roberto Piumini... Hanno parlato di lui: Gianni Mura, Marinella Venegoni, Sergio Zavoli, Franco Carratori... Ha lavorato per Mondadori, Repubblica, Castelvechi, Fabbri, Meridiano Zero, Stampa Alternativa, Caissa Italia, ErosCultura, Chinaski Edizioni, Squilibri, Safarà, Coccole Books, Passepartout, Progedit, MilanoNera, LietoColle, Eretica, Brè Edizioni, Chiaredizioni, e per molte altre case editrici. Lavora da anni come musicista e cantautore nel progetto Secondamarea che ha riscosso nel tempo numerosi consensi e riconoscimenti sia in Italia che all'estero: Premio Fabrizio De Andrè, Premio Bindi, Biella Festival, Festival Internazionale di Monaco di Baviera, Festival di Brescia, Premio Bianca d'Aponte, Radio 1 Rai, Rai Sat 2000, Rsi Radio Svizzera...

Tra le ultime pubblicazioni: "CHIMERA – Concerto per Dino Campana" (Ema Records 2007), "CANZONI A CARBURO – Memoria e Miniera" (Nuovi Equilibri 2009 e nuova edizione deluxe 2016 per Radici Music Records) e "SLOW" (ArtistFirt/Radici 2018) che ha avuto grande successo di critica e pubblico.

### **C MALUNE** **MARTINA P. SCICLUNA** *Illustrator | Author | Graphic Designer*

Nasce a Roma nel 1993 e cresce in Tunisia. Dopo la maturità, persegue l'innata passione per il disegno e si trasferisce a Roma dove si laurea in Illustrazione e Animazione presso l'Istituto Europeo di Design (IED). Successivamente si laurea in Scienze della Comunicazione a Roma Tre e frequenta un corso di Specializzazione in Grafica, coltivando un particolare interesse per l'illustrazione editoriale e riscoprendo una forte passione per la scrittura.





Sasà da trent'anni pulisce le strade della sua piccola città.  
È un uomo lungo e secco, e veste sempre di scuro.

Un vero professionista della pulizia! Alto, leggero e sottile,  
se ne va nella notte, armato di scopa, di secchio e di sacchi.  
Dove passa Sasà non rimane nemmeno una briciola,  
nemmeno una scaglia di sporco.

Perché lui è un vero professionista e discende  
da una famiglia di rispettabili spazzini.



Ma ecco che, svoltato nel vicolo, Sasà si bloccò di colpo.  
In fondo a quella stretta stradina c'era qualcosa che BRILLAVA forte.  
Qualcosa di molto grande e bianco che luccicava sull'asfalto.

“Cosa può essere...?” mormorò lui grattandosi il cranio pelato.  
S'incamminò piano verso quella luce.  
“Oh!” esclamò Sasà fissando incredulo quella cosa adagiata sulla strada.  
Per lo stupore, gli cadde persino la scopa dalle mani.  
Dovette farsi schermo con un palmo per non farsi accecare da quell'immenso chiarore.





“Un Angelo... Incredibile!” sussurrò lo spazzino

“E adesso come faccio a spostarlo dalla strada?”

Sasà provò a scuotere il corpo dell'Angelo.

Aveva una consistenza di seta, straordinaria, fatata. Ma lui non si mosse.

“E se fosse davvero morto?” pensò lo spazzino spaventato

“No... Non farebbe tutta quella bella luce se fosse morto...

Forse sta solo dormendo.”

Sull'asfalto giaceva... un ANGELO, enorme e bianco!

O almeno, Sasà pensò che si trattasse di un Angelo. Era molto bello.

Non si capiva se fosse maschio o femmina. Aveva ali bianchissime e grandi.

Aveva gli occhi chiusi. Forse dormiva. Forse era caduto...

Non sembrava morto, ma sul suo volto immacolato c'era un'ombra di sofferenza.

Aveva le dimensioni di un gigante. Doveva essere alto almeno tre metri!



Sasà si alzò in volo, planò, si esibì in giravolte e picchiate. Era entusiasmante, le ali si muovevano e si spostavano in base alle sue intenzioni. Bastava pensare: "Voglio volare in cima a quel palazzo" ed ecco che le ali lo portavano lassù.

Non aveva mai provato un'emozione del genere. Era la cosa più bella che gli fosse capitata nella vita. Poi lo spazzino si rese conto che aveva un compito da sbrigare. Se l'era forse scordato che doveva portare l'Angelo in quel luogo appartato?

Sasà scese di nuovo sulla strada, prese tra le braccia l'Angelo e, con un colpo d'ali, lo sollevò da terra e spiccò il volo.





“Signor Angelo... Io non so niente...  
Quando l'ho trovata, l'altro giorno, là sulla strada...  
era già così... senza ali! Mi dispiace...” rispose lo spazzino,  
e si sentì piccolo piccolo, colmo d'IMBARAZZO e DISAGIO.

L'Angelo riprese: “Come farò ora? Senza ali non potrò  
più tornare a casa! Come farò?”  
“Mi dispiace davvero...” disse Sasà  
“Ma se ha bisogno di qualcosa, chieda pure a me... Io sono disponibile...”  
“Oh, grazie. No, non ho bisogno di niente.  
Sei stato fin troppo gentile a portarmi via dalla strada.  
Va' pure. Non puoi aiutarmi” e riprese il suo pianto diretto.  
Sasà uscì dal casolare, con gli occhi bassi  
e il CUORE PIENO DI VERGOGNA.





### *Da leggere perchè...*

- › Mai basarsi sulle apparenze
- › Dietro ai lavori creduti più umili si nascondono grandi persone
- › Un piccolo sacrificio verrà comunque prima o poi ricompensato
- › Essere generosi e fare la cosa giusta non è sempre facile ma dona molta felicità
- › I doni più belli sono quelli fatti con il cuore



**EDIZIONI  
ASTRAGALO**

[WWW.EDIZIONIASTRAGALO.IT](http://WWW.EDIZIONIASTRAGALO.IT)